

Scheda del documento

13 aprile 1420, Bellinzona

Locazione / Instrumentum investiture livelli

Il console Antonio del fu Pietro «del Guilielmo» e i vicini del comune di Carasso investono a titolo di enfiteusi ed eredità perpetua Giacomo detto Picino di Verzasca del fu Pietro di un gerbido con bosco e selva situato nel territorio di Carasso «ad Pianazias de la Concha», al canone annuo di dieci soldi di terzoli.

Notaio estraente: Antonius Todeschus f.c. domini Petri Todeschi de Berinzona p.i.a.n. Berinzona ac n. laudatus, constitutus et approbatus per consilium Berinzona ad explendum et in publicam formam redigendum omnes cartas et omnia instrumenta traditas et tradita, imbrevias et imbreviata ... per nunc condam dominum Iohanolum de Falchis.

Notaio rogatario: Iohanulus de Falchis <...> f.c. (?) domini Antonii de Falchis.

Originale estratto da imbreviature (1468 ottobre 20); lat.

ASTi, Pergamene, Brentani Bellinzona (borgo e contado) 1

630 x 290 mm, righe 94. Alcuni piccoli fori nelle pieghe un foro naturale di medie dimensioni, macchie color marrone scuro nella parte iniziale e finale del documento nonché due minuscoli tagli d'annullamento.